



Bilancio intermedio
al 30 Giugno 2023.



Bilancio intermedio
al 30 Giugno 2023.

Organi societari e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco*
- Roberto Negretti – *Sindaco*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (*triennio 2022 – 2024*)



RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Technology S.p.A – Società Benefit con sede legale in via Cesare Battisti 136

24025 Gazzaniga (BG), Italia.

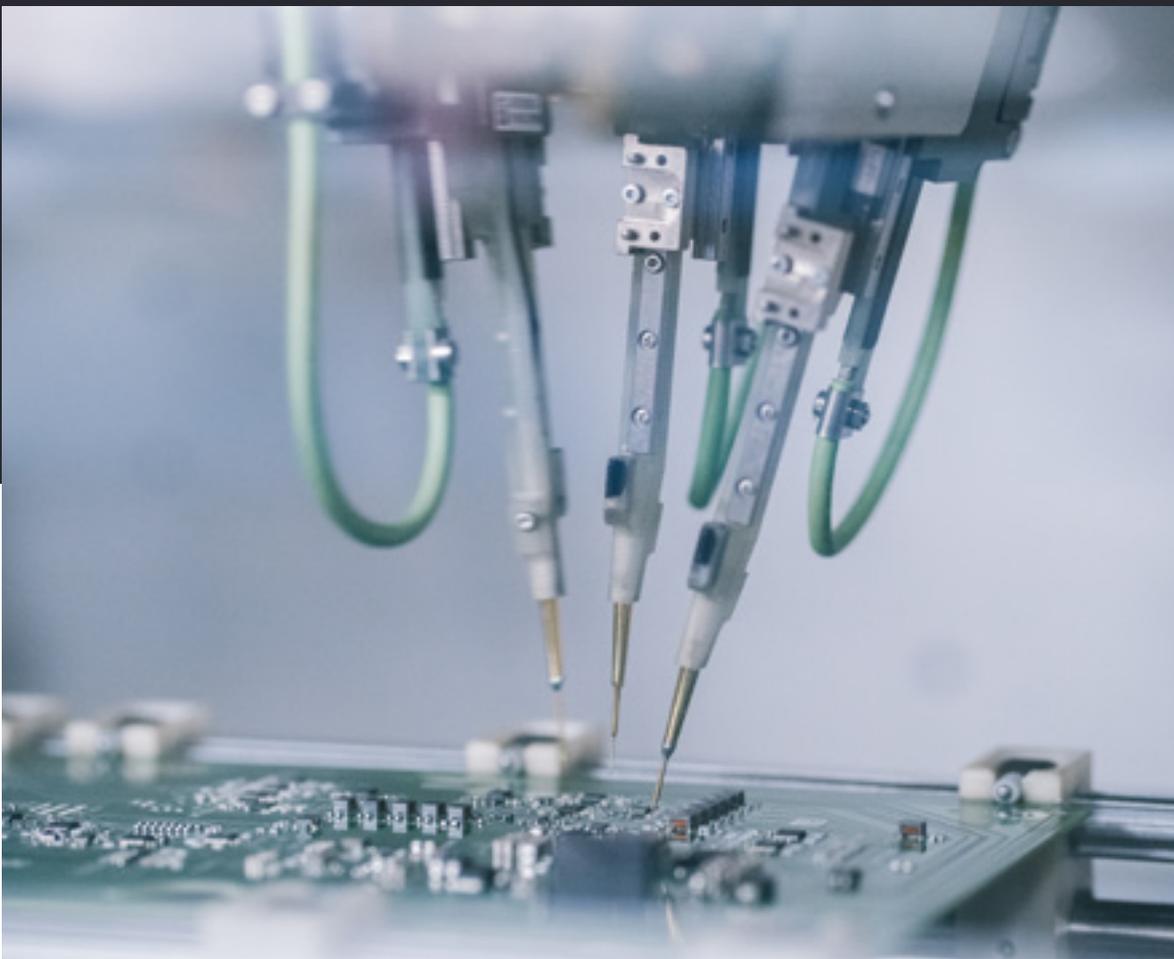
Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 499.990 i.v.

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	18
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	22
BILANCIO INTERMEDIO AL 30-06-2023 E NOTE ILLUSTRATIVE	30
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA	70

RELAZIONE SULLA GESTIONE



01
—

Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio intermedio al 30 giugno 2023. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Note Illustrative ed ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. Per meglio comprendere l'andamento della Società sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

La situazione presentata riporta un risultato positivo di periodo pari ad € 1.680.811,72 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 532.776,75.



Informazioni sulla Società

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (di seguito anche la “Società” o “FAE Technology”), PMI Innovativa quotata su Euronext Growth Milan dall’11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., è stata costituita nel 1990 a Gazzaniga (BG), diventando società benefit nel maggio del 2022. FAE opera nel settore dell’elettronica offrendo servizi nell’ambito dell’industrial design e delle soluzioni, sia fisiche, sia online. Dispone di 3 sedi situate nella provincia di Bergamo.

- Plant1, situato a Gazzaniga (BG) è la sede legale, amministrativa e uno dei siti produttivi
- Plant2, situato a Vertova (BG) è una unità operativa con particolare riferimento alle attività di logistica e produzione
- FAE Technology HUB, situato all’interno del Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, a Stezzano (BG) ospita la divisione di Ingegneria e R&D

Plant 1 e Plant 2 sono stabilimenti produttivi distanti circa 3 km l’uno dall’altro e situati nella medio-bassa Val Seriana. FAE Technology Hub è uno spazio polifunzionale di collaborative design progettato appositamente per favorire le relazioni, i processi di open innovation, la contaminazione tra il personale aziendale e le aziende partner. FAE Technology HUB è lo spazio dove nascono i progetti di innovazione sia rivolti all’esterno, ovvero tutti i progetti nei quali la tecnologia elettronica abilita l’innovazione e la trasformazione digitale di prodotto, sia all’interno, come i progetti di digitalizzazione, innovazione di processo ed education.

Nello specifico, la Società opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione, nella fornitura e nella gestione post vendita di soluzioni nel settore dell’elettronica embedded e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, consentendo a FAE Technology di porsi come gestore dell’intero ciclo vita di un asset elettronico (electronics lifecycle asset manager). In questo contesto il presidio diretto di tutte le fasi consente di operare in un contesto complesso come il mercato dei componenti elettronici e massimizzare la velocità del processo, tra i principali punti di forza di FAE Technology. Presidiando direttamente tutti i processi necessari per la realizzazione dei prodotti richiesti dai clienti, la Società garantisce un costante studio e aggiornamento in materia valido anche nei casi di outsourcing, per i quali garantisce l’intera supply chain. Infatti, il know-how tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell’offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull’engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione delle stesse. Attraverso la piattaforma digitale proprietaria “My Fast PCBA”, FAE Technology offre servizi ad alto valore aggiunto di online fast prototyping di schede elettroniche, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data intelligence di schede elettroniche personalizzate.

FAE Technology è un abilitatore tecnologico trasversale nel settore dell’elettronica. La Società, caratterizzata da un basso livello di standardizzazione, è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi, garantendo sempre e con la massima velocità la customizzazione di tutte le specifiche esigenze dei suoi clienti.

La pervasività dell’elettronica nel mondo moderno consente alla Società di operare in diversi settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, ma anche in settori completamente nuovi. La Società vanta nel proprio parco tutti questi cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: automotive, smart mobility, areospace, security, smart agricolture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.

Trasformazione in Società Benefit

Con atto notarile del 13 maggio 2022 (registrato dalla CCIA di Bergamo in data 18 maggio 2022), FAE Technology S.p.A. ha modificato il proprio statuto recependo finalità di beneficio comune in favore dei dipendenti, dell'ambiente e della comunità, modificando di conseguenza anche la propria ragione sociale in "FAE Technology S.p.A. - Società Benefit". Tale modifica è avvenuta a completamento e formalizzazione di un percorso di attenzione posta nella propria storica operatività ad ambiente, lavoro ed impegno sociale, con particolare riferimento alla promozione della sinergia con il sistema scolastico territoriale finalizzata all'ideazione, alla promozione ed all'attuazione di percorsi di formazione complementari.

Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" in data 9 novembre 2022 e inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

L'11 novembre 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di euro 5 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.333.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,50 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a Euro 22,5 milioni. In particolare, delle complessive n. 3.333.000, n. 3.000.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 333.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista di riferimento GML Ventures S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su EGM. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 9 dicembre 2022.

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'emissione gratuita di n. 3.333.000 warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment, nonché l'emissione gratuita di warrant a tutti i titolari delle azioni della Società, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie possedute nella data stacco che è stata individuata con Borsa Italiana S.p.A. nel 12 giugno 2023. Si ricorda, inoltre, che il Regolamento warrant prevede tre finestre di esercizio nelle seguenti date: i) 6 novembre 2023 - 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 - 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 - 20 novembre 2025.

In data 8 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per Euro 90.000 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di Euro 4.410.000, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 333.000 azioni, avvenuto in data 9 dicembre 2022, ha determinato un'ulteriore raccolta di Euro 499.500, di cui Euro 9.990 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 499.990 composto da 15.333.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata come segue

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

composto attualmente da cinque membri, di cui un Consigliere Indipendente:

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società risulta composto come segue:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l.(*)	11.640.000	75,91%
Sehme S.a.g.l. (**)	240.000	1,57%
William Montalbano	120.000	0,78%
Mercato	3.333.000	21,74%
Totale	15.333.000	100,00%
(*) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici		
(**) Società riconducibile a Angelo Facchinetti		
Tutti gli azionisti non inclusi nel "Mercato" sono soggetti a vincolo di lock up per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla data di inizio negoziazioni su Euronext Growth Milan.		

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

Nel corso del primo semestre 2023 sono da segnalare i seguenti fatti di rilievo:

Modello Organizzativo 231

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28 marzo 2023 l'adozione del modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 (di seguito "Modello 231") con l'obiettivo di presidiare e mitigare il rischio di commissione, da parte di soggetti in posizione apicale e/o soggetti sottoposti, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati presupposto di responsabilità degli enti ai sensi del citato decreto. Il Modello 231 definisce uno standard procedurale e contribuisce a garantire condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Parallelamente all'adozione del Modello 231 si è provveduto ad adottare il Codice Etico, contenente un insieme di valori e principi di comportamento fondanti per FAE Technology a cui tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società sono chiamati a conformarsi nello svolgimento delle proprie attività.

Nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione si è proceduto a nominare anche l'Organismo di Vigilanza, (OdV) previsto dal D. Lgs. 231/01. L'OdV è un ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare sulla corretta adozione del Modello affinché non si verificino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology ha proceduto alla nomina di un OdV di tipo monocratico, composto cioè da un solo membro, nominando l'avvocato Gloria Spagnoli quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico.

Relazione di impatto

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28 marzo 2023 la Relazione di Impatto 2022 introducendo anche gli obiettivi previsti per l'esercizio 2023:

LE PERSONE PRIMA DI TUTTO

- *Piani incentivazione personale;*

IL NOSTRO PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- *Prosecuzione della riqualificazione immobiliare, mediante l'espansione della sede di Vertova;*
- *Potenziamento impianti fotovoltaici su entrambe le sedi produttive al fine di promuovere l'auto-consumo; essendo l'espansione immobiliare in via di definizione, non è ancora disponibile una valutazione dettagliata delle capacità dei futuri impianti;*
- *Promozione della mobilità sostenibile, anche attraverso la progressiva adesione del parco auto aziendale alla mobilità elettrica;*
- *Investimento in impianti ed attrezzature a consumo ridotto, sia per nuovi inserimenti che per rimpiazzi;*
- *Avvio di un piano pluriennale strutturato per la riduzione e compensazione delle emissioni ("Road to Carbon Neutrality").*

IL NOSTRO PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- *Potenziamento dei progetti di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, anche attraverso il rilancio di programmi di affiancamento pluriennali ("School Program") volti ad integrare le competenze e gli strumenti dell'impresa all'interno dei programmi di studio;*
- *Progetto di creazione di un Centro di Formazione professionale interaziendale per la qualifica e riqualifica di risorse, capace di accogliere e formare persone provenienti da contesti diversi, potenzialmente anche di disagio sociale o depressione economica, da strutturare attraverso la promozione delle sinergie fra imprese del territorio*

Warrant

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 12 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025" e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili. Alla data di redazione del presente documento risultano pertanto in circolazione un totale di 7.166.250 warrant. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Titoli di FAE Technology S.p.A. SB"

Ampliamento Plant 2 ed incremento capacità produttiva

Sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'aumento della capacità produttiva che da un lato hanno visto l'ampliamento del Plant 2 (sede di Vertova (BG)) e dall'altro un ulteriore miglioramento del layout industriale del Plant 1 con l'arrivo di una nuova linea SMT. I capex complessivi sono stati pari a € 2.079 migliaia; parallelamente è stato acceso un finanziamento quinquennale per € 1.000.000 a parziale copertura dell'impegno.

Scenario macroeconomico

Il contesto macroeconomico del primo semestre 2023 è ancora caratterizzato da una tendenza inflattiva piuttosto marcata, se pur in discesa rispetto al 2022, e da condizioni di finanziamento generalmente restrittive che hanno inevitabilmente rallentato le attività economiche e gli investimenti. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici.

Nel primo trimestre del 2023 nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e ha ristagnato in primavera. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento allo scopo di riportare tempestivamente l'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2 per cento. L'inflazione dovrebbe collocarsi al 5,4 per cento nel 2023, per poi scendere progressivamente fino al 2,2 nel 2025 (fonte: Banca d'Italia / Eurosystem).

Dopo il rimbalzo del primo trimestre 2023 il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita, ma a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono rallentati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

In prospettiva però, la distensione del contesto operativo interno e internazionale, grazie anche al progressivo rientro dell'inflazione, permetterà al manifatturiero di tornare a crescere a ritmi più vivaci di quelli degli ultimi decenni con una stima di crescita per l'Italia che si attesta al 1,3% medio annuo nel 2024-27. (fonte: Rapporto analisi settori industriali Intesa San Paolo)

Sul piano geopolitico perdura il conflitto bellico tra Russia e Ucraina e perdurano le tensioni tra USA e Cina, soprattutto sul piano commerciale.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

Il settore dell'elettronica, nonostante il quadro macroeconomico generale abbia posto più di qualche sfida agli operatori del settore, ha visto un primo semestre 2023 imboccare un percorso di normalizzazione dei prezzi di approvvigionamento dopo che lo shortage e l'aumento del costo delle materie prime avevano provocato uno shock nei prezzi dei componenti nel corso del 2022 rendendo complesso il controllo della struttura di costo e sfidante la gestione della supply chain, soprattutto dei semiconduttori.

L'elettronica sarà fra i settori più dinamici nel quinquennio 2023-27 per fatturato deflazionato con una crescita media annua del 2,5% (fonte: Rapporto analisi settori industriali Intesa San Paolo). Soprattutto, è bene sottolinearlo, l'elettronica giocherà un ruolo chiave e beneficerà delle progettualità della transizione ecologica e digitale che guideranno la crescita dell'industria italiana ed europea in un quadro macroeconomico che, se pur non privo di criticità e costantemente monitorato, consente alla Società di rimanere positiva in merito alle aspettative di sviluppo e profittabilità future.

Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: FAE
- ISIN: IT0005500688

Warrant

- Codice alfanumerico: WFAE25
- ISIN: IT0005500639

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 12 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025" e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili. Alla data di redazione del presente documento risultano pertanto in circolazione un totale di 7.166.250 warrant.

A fronte dell'esercizio dei warrant, ai titolari degli stessi saranno assegnate azioni di compendio sulla base del rapporto di esercizio di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) warrant esercitati. La prima finestra di esercizio si aprirà il 6 novembre 2023 e si chiuderà il 20 novembre 2023, estremi compresi. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio nel corso di detta prima finestra sarà pari al prezzo del collocamento aumentato del 10% (dieci per cento).

Al 27 settembre 2023, giorno precedente alla data di approvazione del bilancio intermedio, il corso del titolo ha fatto segnare una performance di [+27%] rispetto al prezzo di IPO.

Principali indicatori di performance (valori in migliaia)

	30/06/2023	30/06/2022
Ricavi delle vendite	€ 27.311	€ 17.398
Valore della produzione	€ 29.466	€ 18.100
EBITDA	€ 3.017	€ 1.842
Risultato di periodo	€ 1.681	€ 1.064
Indebitamento finanziario netto	€ 5.771	€ 8.323

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo. Si specifica inoltre che tutti i rischi elencati di seguito sono costantemente presidiati e monitorati.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, la crescita non dovesse essere quella attesa l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Se pur la Società non sia direttamente esposta sui quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

E' inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato. Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi connessi all'obsolescenza tecnologica

La Società è esposta ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di concentrazione dei clienti

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui la Società si torvi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato della Società è generato da un piccolo gruppo di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per la Società e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

Rischio tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 894.031	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	€ 9.196,74
Unicredit	€ 1.000.000	Interest Rate Collar Payer	CAP 3,5% Euribor 3 mesi	23/06/2023 30/06/2028	81,70%	€ 7.723,70
Unicredit	€ 803.706,23	Interest Rate CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	42,50%	+ € 15.159,11

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischio prezzo

Rappresenta con riferimento specifico alla Società il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico della Società. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Andamento della gestione

In un contesto di mercato sfidante FAE Technology ha confermato un solido trend di crescita e profittabilità chiudendo il primo semestre 2023 con ricavi delle vendite saliti a € 27.311 migliaia, in crescita del 57% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e valore della produzione a € 29.466 migliaia. Il robusto aumento dei ricavi è stato trainato dalla linea di business Solutions che comprende le attività di Engineering, Prototyping e Production.

E' proseguito lo sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping, che ha fatto segnare un marcato trend di crescita rispetto al periodo comparabile del 2022 e si conferma un generatore fondamentale di lead di qualità, anche a servizio della linea di business Solutions.

E' da rilevare, parallelamente all'aumento dei ricavi, anche un netto aumento dell'Ebitda salito ad € 3.017 migliaia con una marginalità percentuale del 10,2%, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Questi risultati sono stati possibili grazie ad una costante attività commerciale e di sviluppo sopportata dal consolidamento della struttura organizzativa, sia manageriale che tecnica, allo scopo di completare il set di risorse e competenze fondamentali per assicurare un percorso di crescita di medio-lungo termine.

Il team commerciale, nel corso dei primi sei mesi dell'anno, ha proseguito il lavoro di sviluppo irrobustendo la pipeline di vendita e consolidando un portafoglio ordini che traguarda il 2023.

È proseguito lo sviluppo del FAE Technology HUB, sede delle attività di ingegneria e R&D della Società, che ha visto un rafforzamento del team di ingegneria nei primi sei mesi del 2023.

Prosegue con ottimi risultati anche la partnership con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston relativamente al Senseable City Lab Consortium e più precisamente al progetto denominato "City-Scanner". La collaborazione ha lo scopo di co-sviluppare una nuova generazione di rilevatori che integra-

no intelligenza artificiale e Internet of Things per monitorare in maniera continua e predittiva le condizioni ambientali delle città.

Parallelamente alla costante spinta allo sviluppo, la struttura di costo è stata gestita con disciplina implementando ulteriori attività di controllo e di forecasting, a supporto del processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e del management. L'evoluzione dei principali indicatori macroeconomici è monitorata con continuità al fine di mitigare quanto più possibile impatti materiali nella gestione corrente delle attività. Sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'aumento della capacità produttiva che da un lato hanno visto l'ampliamento del Plant 2 (sede di Vertova (BG)) e dall'altro un ulteriore miglioramento del layout industriale del Plant 1 con l'arrivo di una nuova linea SMT. I capex complessivi sono stati pari a € 2.079 migliaia; parallelamente è stato acceso un finanziamento quinquennale per € 1.000.000 a parziale copertura dell'impegno.

La Società, nei primi sei mesi dell'anno, ha confermato una ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate con i diversi stakeholder. I rapporti con il sistema bancario hanno permesso, pur in un generale contesto di rialzo dei tassi di interesse, di trovare margine per una congrua e costante negoziazione delle condizioni degli affidamenti in essere.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2023 la Società ha proseguito con le attività di sviluppo legate essenzialmente a quattro progetti principali:

CityScanner

Il progetto CityScanner, in collaborazione con l' MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TinyML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i microcontrollori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MyFastPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

Problematica di comparabilità e adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI



02



Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello del 30 giugno 2022 è il seguente:

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	% ^(*)	30/06/2022	% ^(*)	Var %
Ricavi delle vendite	27.311	92,7%	17.398	96,1%	57,0%
Variazioni delle rimanenze	1.820	6,2%	676	3,7%	169,2%
Altri ricavi e proventi	335	1,1%	26	0,1%	n.m.
Valore della produzione	29.466	100,0%	18.100	100,0%	62,8%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(19.912)	-67,6%	(11.872)	-65,6%	67,7%
Costi per servizi	(3.169)	-10,1%	(2.171)	-12,0%	46,0%
Costi per godimento beni di terzi	(271)	-0,9%	(176)	-1,0%	54,0%
Costi del personale	(2.996)	-10,2%	(2.000)	-11,0%	49,8%
Oneri diversi di gestione	(101)	-0,3%	(39)	-0,2%	158,6%
EBITDA (**)	3.017	10,2%	1.842	10,2%	63,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(533)	-1,8%	(242)	-1,3%	120,4%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-100,0%
EBIT (***)	2.484	8,4%	1.600	8,8%	55,2%
Proventi e (Oneri) finanziari	(139)	-0,5%	(100)	-0,6%	38,4%
EBT	2.346	8,0%	1.500	8,3%	56,4%
Imposte sul reddito	(665)	-2,3%	(437)	-2,4%	52,3%
Risultato di periodo	1.681	5,7%	1.064	5,9%	58,0%
<i>^(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione</i>					
<i>^(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.</i>					
<i>^(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.</i>					

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 giugno 2023 è pari ad € 29.466 migliaia, in crescita del 62,8% rispetto ad € 18.100 migliaia riferibili al periodo comparabile dell'esercizio precedente. Il robusto aumento dei ricavi è stato trainato dalla linea di business Solutions che comprende le attività di Engineering, Prototyping e Production.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite (€ 27.311 migliaia), Variazioni delle rimanenze (€ 1.820 migliaia) e Altri ricavi e proventi (€ 335 migliaia) che include la voce degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 109 migliaia per la capitalizzazione delle ore effettuate dal reparto di R&D.

Ricavi delle vendite

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	30/06/2022
Solutions	26.234	16.755
<i>di cui Production</i>	<i>26.137</i>	<i>16.538</i>
<i>di cui Engineering</i>	<i>97</i>	<i>78</i>
My Fast PCBA	1.055	605
Ricavi diversi	23	38
<i>di cui POC</i>	<i>17</i>	<i>35</i>
<i>di cui Servizi</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
<i>di cui Altri prodotti</i>	<i>2</i>	<i>-</i>
Totale	27.311	17.398

EBITDA

L'EBITDA al 30 giugno 2023 è pari ad € 3.017 migliaia, in crescita del 63,8% rispetto ad € 1.842 migliaia del primo semestre del 2022. L'EBITDA margin si attesta al 10,2% in linea con il periodo comparabile dell'esercizio precedente. L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci, al netto della variazione delle rimanenze (€ 19.912 migliaia), i Costi per Servizi (€ 3.172 migliaia), i Costi per godimento beni di terzi (€ 268 migliaia), i costi del Personale (€ 2.996 migliaia) e Oneri diversi di gestione (€ 101 migliaia).

Le dinamiche che hanno influito sull'EBITDA nel periodo di analisi sono da ricondursi essenzialmente ad un aumento dell'incidenza del costo delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci dal 65,6% del periodo comparabile 2022 al 67,6% del primo semestre 2023, questo riconducibile al contesto macroeconomico fortemente inflattivo e al mix produttivo. L'aumento è stato totalmente compensato da una diminuzione dell'incidenza percentuale dei costi per servizi passati dal 12,0% al 10,8% e da una generale economia di scala sui costi di struttura derivante dall'aumento dei volumi di vendita unita ad una disciplinata gestione della struttura di costo.

EBIT

L'EBIT al 30 giugno 2023 è pari ad € 2.484 migliaia, in crescita del 55,2% rispetto ad € 1.600 migliaia riferiti al periodo comparabile dell'esercizio precedente. L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti (€ 533 migliaia).

L'EBIT margin è in leggera contrazione dall'8,8% del primo semestre 2022 a 8,4% riferito al periodo in esame. Il leggero calo è da ricondursi all'aumento dell'intensità degli investimenti, e al conseguente aumento degli ammortamenti, per sostenere la capacità produttiva legata all'aumento dei ricavi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI



03

Lo stato patrimoniale riclassificato con lo schema fonte e impieghi della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	30/06/2023	31/12/2022	%
Immobilizzazioni immateriali	1.933	1.718	13%
Immobilizzazioni materiali	4.943	3.613	37%
Immobilizzazioni finanziarie	160	117	36%
Attivo fisso netto	7.037	5.448	29%
Rimanenze	18.477	10.866	70%
Crediti commerciali	7.970	8.096	-2%
Debiti commerciali	(17.960)	(11.019)	63%
Capitale circolante commerciale	8.487	7.943	7%
Altre attività correnti	283	508	-44%
Altre passività correnti	(1.141)	(821)	39%
Crediti e debiti tributari	4.690	2.243	109%
Ratei e risconti netti	(376)	(266)	42%
Capitale circolante netto (*)	11.943	9.607	24%
Fondi rischi e oneri	(75)	(72)	5%
TFR	(702)	(726)	-3%
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	18.202	14.258	28%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	1.179	1.508	-22%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.325	819	62%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	4.813	4.507	7%
Totale indebitamento finanziario	7.318	6.833	7%
Disponibilità liquide	(1.547)	(3.335)	-54%
Indebitamento finanziario netto (***)	5.771	3.498	65%
Capitale sociale	500	500	0%
Riserve	10.250	8.146	26%
Risultato d'esercizio	1.681	2.114	-20%
Patrimonio netto	12.431	10.760	16%
Totale fonti	18.202	14.258	28%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato da a Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali per € 1.933 migliaia con un incremento nel periodo oggetto di analisi pari ad € 382 migliaia, da immobilizzazioni materiali per € 4.943 migliaia con un incremento nel periodo oggetto di analisi pari ad € 1.697 migliaia per investimenti legati ad aumento della capacità produttiva e da immobilizzazioni finanziarie per € 160 migliaia per depositi cauzionali e TFM

Immobilizzazioni (Dati in migliaia di Euro)	Acquisizioni del periodo
Impianti e macchinari	1.425
Attrezzature industriali e commerciali	136
Altri beni materiali	136
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.697
Diritti di brevetto	166
Immobilizzazioni in corso	58
Altri beni immateriali	158
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	382
Crediti vs altre società	40
Strumenti derivati	3
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	43

Capitale Circolante Commerciale

Il Capitale Circolante Commerciale al 30 giugno 2023 è pari ad € 8.487 migliaia in leggero aumento rispetto ad € 7.943 migliaia rilevati al 31 dicembre 2022. L'aumento è riconducibile all'incremento delle rimanenze, parzialmente compensato dall'aumento dei debiti commerciali legati al generale aumento del valore della produzione. I crediti commerciali rimangono stabili grazie alla costante attività di efficientamento del circolante. La voce è composta dalle Rimanenze, pari ad € 18.477 migliaia e dai crediti commerciali, pari ad € 7.970 migliaia, al netto dei debiti commerciali pari ad € 17.960 migliaia.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2023 si attesta ad € 11.943 migliaia, in aumento rispetto €9.607 migliaia rilevati al 31 dicembre 2022. L'aumento è da ricondurre primariamente all'incremento dei crediti tributari (al netto dei debiti tributari), cresciuti da € 2.243 migliaia a € 4.690 migliaia e legati al credito IVA maturato. La voce è calcolata partendo la Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 283 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 1.141 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 4.690 migliaia e i ratei e risconti netti per € 376 migliaia.

Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2023 è pari ad € 18.202 migliaia, in aumento rispetto ad € 14.258 migliaia rilevati al 31 dicembre 2022. La voce è calcolata sommando l'Attivo Fisso Netto (€ 7.037 migliaia) al Capitale Circolante Netto (€ 11.943 migliaia) e sottraendo i Fondi per rischi e oneri (€ 75 migliaia) e il Fondo TFR (€ 702 migliaia).

Indebitamento finanziario netto

(Dati in migliaia di Euro)	30/06/23	31/12/2022	Var %
A. Disponibilità liquide	1.547	3.335	-54%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	0%
C. Altre attività correnti	-	-	0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.547	3.335	-54%
E. Debito finanziario corrente	(1.179)	(1.508)	-22%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(1.325)	(819)	62%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	(2.504)	(2.326)	8%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(957)	1.009	-195%
I. Debito finanziario non corrente	(4.813)	(4.507)	7%
J. Strumenti di debito	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	(4.813)	(4.507)	7%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(5.771)	(3.498)	65%

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è aumentato a € 5.771 migliaia rispetto ad € 3.498 migliaia al 31 dicembre 2022. L'aumento è essenzialmente dovuto ad un calo delle disponibilità liquide che sono state impiegate per sostenere l'assorbimento di cassa legato alla crescita dei ricavi e alla stipula di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine per € 1.000 migliaia, contratto nel mese di giugno, e finalizzato al parziale finanziamento di una nuova linea produttiva.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2023 è pari ad € 12.431 migliaia in aumento rispetto ad € 10.760 migliaia rilevati al 31 dicembre 2022 per effetto dell'utile di periodo.

Principali dati finanziari

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	-1,91	-0,89	4,52
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	0,68	0,75	0,56
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	-0,46	-0,33	1,77
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	€ 11.943	€ 9.607	€10.048
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	15,64%	24,45%	29,33%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	7,04%	10,03%	6,11%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	9,10%	7,96%	9,20%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	13,65%	22,00%	12,30%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. La Società al 30.06.2023 impiega 128 addetti così suddivisi:

	30/06/2023	31/12/2022
Dirigenti	2	1
Quadri	0	1
Impiegati	45	34
Operai	79	55
Altri	2	2
Totale	128	93

Nel corso del primo semestre 2023 si è registrato un incremento medio di 35 unità. Nel corso del 2022 la Società ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito. Tenuto conto del ruolo sociale della Società, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale. In tema di responsabilità sociale e ambientale, la Società pone particolare attenzione al mantenimento dei livelli di sicurezza e alla tutela dell'ambiente. L'attenzione posta nei confronti del welfare aziendale, la convinzione dell'importanza del ruolo sociale dell'impresa sul territorio, l'interazione in ambito education con importanti interazioni con istituti scolastici, sono fattori di primaria importanza per la Società, come evidenziato anche dalla recente trasformazione in Società Benefit. Riguardo al personale dipendente segnaliamo che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, consociate ed altre parti correlate

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie. In particolare, alla data della relazione semestrale al 30 giugno 2023 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

	DEBITI	COSTI
GIUDICI LUCIANA	€ 3.740	€ 40.000

E' attualmente attivo con Luciana Giudici un contratto di collaborazione, coordinata e continuativa con la Società per attività legate al supporto e allo sviluppo della supply chain.

Le operazioni con parti correlate vengono eseguite a corrette condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 30 giugno 2023 la Società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su un finanziamenti ricevuti. Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse".

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che la società ha le seguenti unità locali: unità sita in Ver-tova (BG), Via Cinque Martiri n. 1, una in Bergamo (BG), Via Stezzano 87 c/o Km Rosso S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura del periodo.

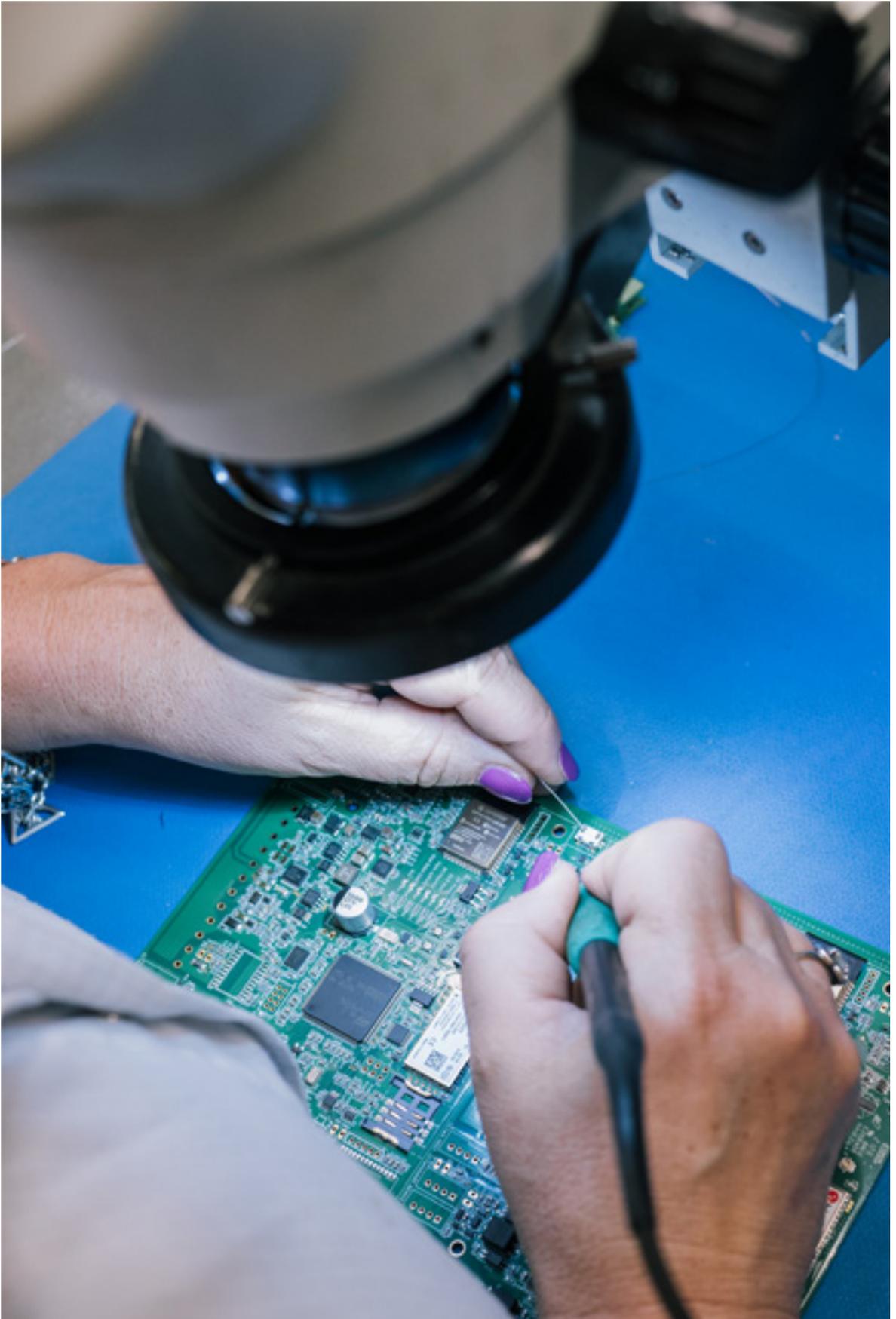
Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività di sviluppo e di continua innovazione e ricerca sia con riferimento ai prodotti che ai processi produttivi garantiscono a FAE Technology S.p.A. - Società Benefit un portafoglio ordini con una visibilità molto buona sul 2023 che riguarda l'anno corrente fornendo buone prospettive per i mesi avvenire.

Alla data della presente relazione è quindi ragionevole aspettarsi una conferma sul secondo semestre del trend positivo di crescita rilevato nel primo semestre. Permane come cifra gestionale la generale disciplina nella gestione dei costi di struttura e un costante efficientamento del processo di acquisto, anche alla luce dei nuovi volumi che abilitano, per quanto possibile, una diversa capacità negoziale. Con riferimento al layout tecnologico e all'innovazione la Società proseguirà con gli investimenti mirati a sostenere i processi di digitalizzazione e lo sviluppo della piattaforma proprietaria My Fast PCBA.

La Società si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato per clienti e settori, il consolidamento, anche attraverso la crescita per linee esterne, della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo, da un lato, di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key clients e dall'altro di migliorare costantemente i livelli di redditività e la capacità di creazione di valore nel lungo periodo.

In sintesi FAE Technology, se pur in un contesto macroeconomico non privo di criticità e costantemente monitorato, rimane confidente in merito alle aspettative future di sviluppo del business.



BILANCIO INTERMEDIO AL 30-06-2023 E NOTE ILLUSTRATIVE



04

Dati anagrafici

Sede in	Gazzaniga (BG) Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	499.990 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2023	31-12-2022
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	457.883	522.622
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	395.891	305.854
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.975	6.194
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	568.631	510.814
7) altre	504.998	372.118
Totale immobilizzazioni immateriali	1.933.378	1.717.602
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.292.591	1.312.029
2) impianti e macchinario	2.811.247	1.613.488
3) attrezzature industriali e commerciali	369.164	294.318
4) altri beni	470.339	393.363
Totale immobilizzazioni materiali	4.943.341	3.613.198
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.700	1.700
Totale partecipazioni	1.700	1.700
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.511	101.941
Totale crediti verso altri	141.511	101.941
Totale crediti	141.511	101.941
4) strumenti finanziari derivati attivi	16.779	13.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	159.990	117.298
Totale immobilizzazioni (B)	7.036.709	5.448.098

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.137.121	9.386.034
3) lavori in corso su ordinazione	2.851.014	950.475
4) prodotti finiti e merci	398.173	479.032
5) acconti	91.147	50.110
Totale rimanenze	18.477.455	10.865.651
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.969.511	8.095.609
Totale crediti verso clienti	7.969.511	8.095.609
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.241.431	2.306.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.196	379.195
Totale crediti tributari	5.620.627	2.685.729
5-ter) imposte anticipate	57.600	50.062
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.893	504.222
Totale crediti verso altri	279.893	504.222
Totale crediti	13.927.649	11.335.622
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.966	3.423
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.966	3.423
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.541.912	3.330.041
3) danaro e valori in cassa	817	625
Totale disponibilità liquide	1.542.729	3.330.041
Totale attivo circolante (C)	33.950.782	25.535.362
D) Ratei e risconti	390.764	288.822
Totale attivo	41.378.254	31.272.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	499.990	499.990
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.899.510	4.899.510
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.113
IV - Riserva legale	99.998	80.000

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.290.714	2.196.520
Versamenti in conto capitale	900.000	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	5.210.714	3.116.520
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.617	12.887
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.680.812	2.114.193
Totale patrimonio netto	12.430.713	10.760.172
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	72.000	67.500
2) strumenti finanziari derivati passivi	3.009	4.099
Totale fondi per rischi ed oneri	75.009	71.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	701.930	725.833
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.485.787	2.303.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.813.497	4.506.833
Totale debiti verso banche	7.299.284	6.810.774
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.110	-
Totale acconti	64.110	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.962.491	11.029.658
Totale debiti verso fornitori	17.962.491	11.029.658
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.679	492.307
Totale debiti tributari	988.679	492.307
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.651	222.331
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.651	222.331
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.488	605.185
Totale altri debiti	912.488	605.185
Totale debiti	27.403.703	19.160.255
E) Ratei e risconti	766.899	554.423
Totale passivo	41.378.254	31.272.282

Conto economico

	30-06-2023	30-06-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.311.247	17.398.213
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.819.679	676.014
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	108.649	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	226.513	25.965
Totale altri ricavi e proventi	226.513	25.965
Totale valore della produzione	29.466.088	18.100.192
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.663.580	17.666.970
7) per servizi	3.168.660	2.170.564
8) per godimento di beni di terzi	271.460	176.307
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.235.541	1.464.223
b) oneri sociali	628.035	431.405
c) trattamento di fine rapporto	132.329	104.216
Totale costi per il personale	2.995.905	1.999.844
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.540	31.738
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	366.237	210.045
Totale ammortamenti e svalutazioni	532.777	241.783
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.751.088)	(5.794.582)
14) oneri diversi di gestione	100.615	38.904
Totale costi della produzione	26.981.879	16.499.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.484.209	1.600.402
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.842	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.842	2

Totale altri proventi finanziari	5.842	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	154.188	48.996
Totale interessi e altri oneri finanziari	154.188	48.996
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.312)	(51.199)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(152.658)	(100.193)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	14.026	-
Totale rivalutazioni	14.026	-
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	65
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	14.026	(65)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.345.577	1.500.144
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	672.303	436.544
imposte differite e anticipate	(7.538)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	664.765	436.544
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.680.812	1.063.600



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2023	30-06-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.680.812	1.063.600
Imposte sul reddito	664.765	436.544
Imposte periodo 30-06-2022 – 31-12-2022	369.260	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	122	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	2.714.959	1.500.144
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	457.734	82.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.072.516	241.783
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(540.273)	65
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	72.164	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.062.141	324.751
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.777.100	1.824.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.050.095)	(6.726.826)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(459.372)	697.551
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.457.233	4.535.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	415.669	(610.118)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	710.458	(281.273)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.179.013)	(1.766.561)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.105.120)	(4.151.908)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.671.980	(2.327.013)
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(860.886)	(156.216)
(Utilizzo dei fondi)	(16.994)	(107.318)
Totale altre rettifiche	(877.880)	(263.534)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	794.100	(2.590.547)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.384.874)	(133.511)
Disinvestimenti	2.480	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.970.305)	(893.150)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(58.188)	(4.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.410.887)	(1.031.161)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.205.602)	3.291.851
Accensione finanziamenti	306.664	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.999.500	-
Utile periodo 30-06-2022 31-12-2022	1.050.593	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.903.903	567.498

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

Note illustrative parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio intermedio, sottoposto ad esame ed approvazione, evidenzia un utile del primo semestre 2023 pari a Euro 1.680.812.

Il Bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio intermedio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 (anche detto nel proseguo "Periodo").

Il Bilancio intermedio è stato predisposto sulla base dei principi e dei criteri di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che si riportano per completezza. In particolare, i principi di valutazione adottati per il Bilancio intermedio al 30 giugno 2023 sono conformi alla normativa civilistica vigente. Il Bilancio intermedio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 30 relativo ai Bilanci Intermedi.

Nella redazione del Bilancio intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- *la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;*
- *sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;*
- *sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;*
- *si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;*
- *gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio intermedio sono stati valutati distintamente.*

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

Le note illustrative, redatte ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2023.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, oltre a quanto illustrato nelle presenti note, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

Principi di redazione

REDAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Note illustrative, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio intermedio così come la presente Note illustrative, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO INTERMEDIO

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio intermedio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio intermedio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio intermedio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del primo semestre del 2023, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO INTERMEDIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Note illustrative sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio intermedio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - bis, comma 1, numero 6) del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificate correzioni di errori rilevanti commesse in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente per i dati patrimoniali o del medesimo periodo dell'esercizio precedente per i dati economici.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio intermedio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio intermedio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio intermedio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32. Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi. Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espresse nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Note illustrative, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente come la Società non si sia avvalsa della disposizione prevista dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 e prorogata anche per l'anno 2022 dal Ddl. di conversione del Dl 4/2022 decreto "Sostegni-ter", in relazione alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le stesse vengono ripristinate riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Si precisa inoltre che, alla data di chiusura del primo semestre del 2023, le immobilizzazioni costituite da migliorie su beni di terzi relative agli immobili detenuti in locazione, sono state cancellate dal bilancio intermedio nel caso in cui il contratto di locazione cui erano riferite è cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

Si precisa che le capitalizzazioni effettuate nelle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo								
Costo	653.278	-	600.912	7.967	-	510.814	454.423	2.227.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.656	-	295.058	1.773	-	0	82.305	509.792
Valore di periodo	522.622	-	305.854	6.194	0	510.814	372.118	1.717.602
Variazioni nel periodo								
Incrementi per acquisizioni	-	-	166.426	-	-	57.817	158.073	382.316
Ammortamento del periodo	64.739	-	76.389	219	-	-	25.193	166.540
Totale variazioni	(64.739)	-	90.037	(219)	-	57.817	132.880	215.776
Valore di fine periodo								
Costo	653.278	-	767.338	7.967	-	568.631	612.496	2.609.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.395	-	371.447	1.992	-	0	107.498	676.332
Valore di periodo	457.883	-	395.891	5.975	-	568.631	504.998	1.933.378

Le immobilizzazioni immateriali in bilancio sono così rappresentate:

- *Costi di impianto ed ampliamento: tale voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.*
- *Al proposito si precisa che con istanza inviata il 9 febbraio 2023 la Società, avvalendosi delle disposizioni previste dall'art. 1 commi 89-92 della Legge 205/2017 (prorogate per l'anno 2022 dall'art. 1 comma 46 della Legge 234/2021), ha richiesto il tax credit quotazione per l'importo di € 309.293. Con comunicazione del 25 maggio 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha concesso la fruizione del credito richiesto.*
- *Diritti di brevetto industriale: tale voce accoglie gli oneri sostenuti per il software e per la realizzazione del sito web; gli investimenti effettuati per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA che consente di realizzare prototipi e mini serie di schede elettroniche assemblate in tempi rapidi. I costi afferenti il software sono ammortizzati in tre esercizi; gli oneri per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA in cinque esercizi.*
- *Concessioni, licenze e marchi: la posta comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio;*
- *Immobilizzazioni in corso: accolgono i costi sostenuti per il nuovo gestionale non ancora entrato in funzione;*
- *Migliorie su beni di terzi: sono costi afferenti investimenti realizzati sull'unità locale sita in Vertova.*

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote individuate nella Categoria VII – Ind. Manifatturiere metallurgiche e meccaniche – specie 22° (D.M. del 31/12/1988):

- immobili 3%
- impianti specifici 15,50%
- impianti generici 10%
- attrezzatura 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine d'ufficio 20%
- impianto fotovoltaico 9%

I beni di valore inferiore ad Euro 516 vengono completamente spesi nell'esercizio di acquisizione considerando esaurita la loro vita utile nell'anno.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà in funzione della minore utilizzazione del bene.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 2 del codice civile si precisa quanto segue:

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2019

L'art. 1, commi da 696 a 704, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio intermedio 2020) prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nonché di affrancare il saldo attivo della rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Fae Immobiliare S.r.l. (incorporata nell'esercizio 2020 in Fae Technology S.p. A.) aveva provveduto a rivalutare il fabbricato strumentale sito in Gazzaniga.

La rivalutazione è stata eseguita secondo la modalità di rivalutazione del solo costo storico, che si era incrementato per Euro 562.060.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della Società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 12%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) hanno avuto decorrenza dall'esercizio 2022.

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2020

L'art. 110 del decreto Agosto, D.l. 104/2020 aveva introdotto ulteriore facoltà di rivalutare i beni d'impresa. La Società aveva ritenuto opportuno procedere ad effettuare una ulteriore rivalutazione del fabbricato strumentale sito in Gazzaniga per l'importo di Euro 350.000 sempre riferito alla sola componente fabbricato.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della Società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 3%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) hanno avuto decorrenza dall'esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo					
Costo	1.517.456	2.623.738	717.999	956.737	5.815.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.427	1.010.250	423.681	563.374	2.202.732
Valore di bilancio	1.312.029	1.613.488	294.318	393.363	3.613.198
Variazioni nel periodo					
Incrementi per acquisizioni	-	1.424.600	136.126	136.340	1.697.066
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di periodo)	-	-	-	980	980
Ammortamento del periodo	19.438	226.841	61.280	58.678	366.237
Altre variazioni	-	-	-	294	294
Totale variazioni	(19.438)	1.197.759	74.846	76.976	1.330.143
Valore di fine periodo					
Costo	1.517.456	4.048.338	854.125	1.092.097	7.512.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.865	1.237.091	484.961	621.758	2.568.675
Valore di periodo	1.292.591	2.811.247	369.164	470.339	4.943.341

TERRENI E FABBRICATI

In relazione alla voce terreni e fabbricati si precisa inoltre quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE CIVILE

Tale voce accoglie la valorizzazione dell'immobile civile sito a Manerba del Garda (BS). Tale bene aveva un costo storico al 31/12/2018 pari a complessivi Euro 305.880, svalutato al termine dell'esercizio 2019 per adeguarlo al valore di possibile realizzo. La svalutazione effettuata evidentemente non aveva avuto rilevanza fiscale. L'attuale valore di iscrizione del bene pari ad Euro 170.000 è comprensivo della svalutazione effettuata.

IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso del periodo si sono rilevati esclusivamente degli incrementi relativi ad investimenti di periodo.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Si rilevano incrementi afferenti gli acquisti del periodo.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi sono inerenti acquisti del periodo.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere 9 contratti di leasing afferenti impianti specifici; alcuni impianti essendo ad alta tecnologia hanno i requisiti 4.0 e per gli stessi si è ottenuta anche l'agevolazione Sabatini.

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427 co. 1 n. 22) del codice civile di seguito prospetto che dettaglia l'effetto patrimoniale ed economico sul risultato dell'esercizio dei suddetti contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	581.052
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	93.315
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza del periodo	87.653
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	557.578
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.635

Si precisa che :

- *il valore dei beni in leasing è rappresentato al netto degli ammortamenti teorici che sarebbero stati calcolati qualora il bene fosse stato acquisito in proprietà;*
- *le rettifiche e riprese di valore corrispondono ai canoni leasing che non sarebbero stati contabilizzati qualora i beni fossero stati acquisiti in proprietà e non con contratto di leasing finanziario.*

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio periodo			
Costo	1.700	1.700	13.657
Valore di bilancio	1.700	1.700	13.657
Variazioni nel periodo			
Altre variazioni	-	-	3.122
Totale variazioni	-	-	3.122
Valore di fine periodo			
Costo	1.700	1.700	16.779
Valore di periodo	1.700	1.700	16.779

Partecipazioni in altre imprese

Consorzio Intellimech

La quota di Euro 1.000 rappresenta l'adesione di Fae Technology al Consorzio Intellimech, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (BG); si ricorda che tale consorzio ha quale finalità la ricerca e lo sviluppo interdisciplinare in ambito meccatronico, anche mediante il sostegno della Camera di Commercio e di Confindustria.

In particolare il Consorzio si occupa di curare le possibili opportunità che le imprese possono cogliere in ambiti afferenti l'automatica, la robotica e la meccatronica; la partecipazione di Fae Technology al Consorzio è quindi ritenuta opportuna in quanto sinergica rispetto alle strategie che Fae Technology sta sviluppando nell'ambito della progettazione di hardware e software per l'automazione industriale.

Registro Pile ed Accumulatori

La società è iscritta al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo con il numero IT19040P00005254. La quota di sottoscrizione è pari ad Euro 700.

Strumenti finanziari derivati attivi

In merito al valore iscritto in bilancio si rinvia al successivo paragrafo previsto nel presente documento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale voce accoglie:

- *Depositi cauzionali afferenti: inerenti i contratti per utenze nonché i contratti di locazione;*
- *Credito per polizza TFM: la società nel periodo 2016 ha sottoscritto un contratto assicurativo; i versamenti complessivi a fine periodo sono pari a complessivi Euro 72.000. Nello stato patrimoniale passivo, nei Fondi per Rischi ed Oneri è contabilizzato il rispettivo controvalore.*

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente oltre il periodo
Crediti immobilizzati verso altri	101.941	39.570	141.511	141.511
Totale crediti immobilizzati	101.941	39.570	141.511	141.511

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti crediti Italia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio intermedio.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, prodotti finiti e a lavori in corso su ordinazione. Le rimanenze sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato. Nel periodo considerato il valore delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è stato svalutato in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futura. In particolare, al termine del periodo si è provveduto ad accantonare una quota pari ad Euro 37.000, al fine di tener conto della possibile diminuzione di valore di alcuni articoli derivante dalla ridotta velocità di rotazione degli stessi. La svalutazione al termine del periodo ammonta quindi a complessivi Euro 240.000; il valore delle relative imposte anticipate è stato adeguato all'ammontare del fondo svalutazione al 30/06/2023; ammontano quindi attualmente a Euro 57.600 (come meglio descritto nel proseguo del presente documento).

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.386.034	5.751.087	15.137.121
Lavori in corso su ordinazione	950.475	1.900.539	2.851.014
Prodotti finiti e merci	479.032	(80.859)	398.173
Acconti	50.110	41.037	91.147
Totale rimanenze	10.865.651	7.611.804	18.477.455

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio intermedio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro il periodo	Quota scadente oltre il periodo
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.095.609	(126.098)	7.969.511	7.969.511	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.685.729	2.934.898	5.620.627	5.241.431	379.196
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.062	7.538	57.600		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.222	(224.329)	279.893	279.893	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.335.622	2.592.009	13.927.631	13.548.435	379.196

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.863.273	97.136	9.102	7.969.511
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.620.627	-	-	5.620.627
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.600	-	-	57.600
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.893	-	-	279.893
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.821.393	97.136	9.102	13.927.631

Crediti verso clienti sono così rappresentati:

	30/06/2023	31/12/2022
Clienti	6.377.353	6.476.426
Banco Pop. c/SBF	1.664.665	1.639.234
Fatture da emettere	15.315	102.461
Clienti nc da emettere	-19.822	-54.512
(Fondo svalutazione crediti)	-68.000	-68.000
Totale crediti	7.969.511	8.095.609

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti invariato rispetto al precedente periodo e pari a complessivi Euro 68.000. Con decorrenza 01/01/2022 la Società ha sottoscritto un contratto relativo all'assicurazione sul rischio di credito commerciale, con la società SACE BT. Da tale polizza è stato escluso il cliente principale in quanto ceduto con la formula del factor pro-soluto, basato su una piattaforma che utilizza linee di affidamento del cliente stesso.

Crediti tributari accolgono le seguenti voci:

	30/06/2023	31/12/2022
- entro 12 mesi		
Erario c/IVA	791.063	909.826
Erario c/iva fallimenti	0	10.775
Crediti IVA a rimborso	3.939.502	1.184.360
Crediti per R&D	11.975	11.975
Crediti investimenti 4.0	184.750	184.750
Crediti imposta IPO	309.293	0
Credito investimenti 2020	4.848	4.848
	5.241.431	2.306.534
-oltre 12 mesi		
Credito investimenti 2022	369.500	9.696
Credito investimenti 2020	9.696	379.196
	379.196	379.195
Totale crediti tributari	5.620.627	2.685.729

Crediti verso altri sono così rappresentati:

Fornitori c/anticipi	170.078	392.074
Credito per interessi Sabatini	109.852	112.148
Crediti diversi	-37	0
Totale crediti verso altri	279.893	503.222

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide comprendono i saldi di conto corrente e cassa.

Di seguito la movimentazione di periodo.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	3.330.041	(1.788.129)	1.541.912
Denaro e altri valori in cassa	625	192	817
Totale disponibilità liquide	3.330.666	(1.787.937)	1.542.729

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei attivi	1.665	1.665	0
Risconti attivi	287.157	103.607	390.764
Totale ratei e risconti attivi	288.822	105.272	390.764

La suddivisione ratei e risconti è la seguente:

	30/06/2023	31/12/2022
Ratei attivi	0	1.665
Risconti attivi	390.764	287.157
Totale ratei e risconti attivi	390.764	288.822

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Note illustrative, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio intermedio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento al periodo in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio intermedio.

	Valore di inizio periodo	Destinazione del risultato del periodo precedente	Altre variazioni	Risultato di periodo	Valore di fine periodo
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	499.990	-	-		499.990
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.899.510	-	-		4.899.510
Riserve di rivalutazione	834.113	-	-		834.113
Riserva legale	80.000	-	19.998		99.998
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.196.520	-	2.094.194		4.290.714
Versamenti in conto capitale	900.000	-	-		900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	-	-		20.000
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	3.116.520	-	2.094.194		5.210.714
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12.887	12.887	11.912		11.912
Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	-	-		(797.041)
Utile (perdita) del periodo	2.114.193	2.114.193	-	1.680.891	1.680.812
Totale patrimonio netto	10.760.172	2.127.080	2.126.104	1.680.891	12.430.713

Il Capitale Sociale interamente versato è di Euro 499.990 al 30/06/2023 a seguito della finalizzazione del processo di IPO.

Nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 27/04/2023 è stato proposto di destinare l'utile d'periodo 2022 pari ad € 2.114.193 per Euro 19.998 a Riserva Legale e per Euro 2.094.195 a Riserva Straordinaria.

Il Patrimonio Netto al 30/06/2023 è pari ad Euro 12.430.713.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	499.990	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.899.510	Capitale	A,B,C	4.899.510
Riserve di rivalutazione	834.113		A,B,C	-
Riserva legale	99.998	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.290.714	Utili	A,B,C	4.290.714
Versamenti in conto capitale	900.000	Capitale	A,B,C	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000		A,B,C	20.000
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	5.210.714		A,B,C	5.210.714
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.912			-
Totale	11.556.237			10.110.224
Quota non distribuibile				457.883
Residua quota distribuibile				9.652.341

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alla Riserva dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico paragrafo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'periodo di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Di seguito la movimentazione di periodo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio periodo	67.500	4.099	71.599
Variazioni nel periodo			
Accantonamento nel periodo	4.500	-	4.500
Altre variazioni	-	(1.090)	(1.090)
Totale variazioni	4.500	(1.090)	3.410
Valore di fine periodo	72.000	3.009	75.009

I fondi al 30/06/2023 sono rappresentati:

- dal Fondo Trattamento di fine mandato: come precedentemente ricordato la società ha stipulato contratto assicurativo. Al termine del periodo i versamenti eseguiti sono pari a complessivi Euro 72.000.
- dal Fondo Imposte differite inerente il contratto derivato: si rinvia a quanto indicato nello specifico paragrafo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette le passività maturate rivalutate verso i dipendenti alla data del bilancio intermedio. La movimentazione del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio periodo	725.833
Variazioni nel periodo	
Accantonamento nel periodo	132.329
Utilizzo nel periodo	97.538
Altre variazioni	(58.694)
Totale variazioni	(23.903)
Valore di fine periodo	701.930

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio intermedio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio intermedio dall'periodo 2018.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro il periodo	Quota scadente oltre il periodo	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.810.774	488.510	7.299.284	2.485.787	4.813.497	59.349
Acconti	0	64.110	64.110	64.110	-	-
Debiti verso fornitori	11.029.658	6.962.833	17.962.491	17.962.491	-	-
Debiti tributari	492.307	496.372	988.679	988.679	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.331	(45.680)	176.651	176.651	-	-
Altri debiti	605.185	307.303	912.488	912.488	-	-
Totale debiti	19.160.255	8.243.448	27.403.702	22.590.205	4.813.497	59.349

In relazione ai debiti si precisa quanto segue:

Debiti verso banche

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6), del Codice Civile, si precisa che sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni per complessivi Euro 59.349.

Debiti verso fornitori

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i debiti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'periodo e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Sono così rappresentati:

	30/06/2023	31/12/2022
Fornitori Italia	17.008.702	10.935.796
Fatture da ricevere	1.055.803	266.340
Fornitori c/adeq. cambi	-3.403	-16.965
Note di accredito da ricevere	-98.610	-155.513
Totale debiti verso fornitori	17.962.491	11.029.658

Debiti tributari

Accolgono sia i debiti IRES ed IRAP maturati nell'esercizio nonchè i debiti per ritenute da versare; di seguito il dettaglio:

- entro 12 mesi	30/06/2023	31/12/2022
Ires 2021	0	684.770
Ires 2022	266.465	0
Ires 2023	546.976	0
Acconti e crediti Ires	-54.771	-351.558
Erario c/rit. Interessi attivi	-213	-1
Erario c/rit subite su cont	0	-130
Irap 2021	0	146.376
Irap 2022	23.769	-116.665
Irap 2023	125.327	0
Acconti e crediti Irap	-11.710	0
Erario c/irpef lav. dipendenti	87.772	117.946
Erario c/ rit. Autonomi	5.064	2.333
Imposta sos. Riv DL. 104/20	0	3.500
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	5.736
Totale debiti tributari	988.679	492.307

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Di seguito il dettaglio di tale posta:

	30/06/2023	31/12/2022
Inps	121.241	182.891
Inail	11.875	2.673
Debiti vs enti diversi	43.535	36.767
Totale db. vs ist. di previdenza	176.651	222.331

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente da debiti verso personale dipendente per costi maturati al 30/06/2023. In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 18, del Codice Civile, si evidenzia infine che la società non ha emesso prestiti obbligazionari.

	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	7.299.284	-	-	7.299.284
Acconti	64.110	-	-	64.110
Debiti verso fornitori	15.743.377	1.865.554	353.560	17.962.491
Debiti tributari	988.679	-	-	988.679
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.651	-	-	176.651

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Altri debiti	912.488	-	-	912.488
Debiti	25.184.588	1.865.554	353.560	27.403.702

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei passivi	40.243	(17.681)	22.562
Risconti passivi	514.180	230.157	744.337
Totale ratei e risconti passivi	554.423	212.476	766.899

I ratei e i risconti passivi sono così rappresentati:

	30/06/2023	31/12/2022
Ratei passivi	22.562	40.243
Risconti passivi	744.337	514.180
Totale Ratei e Risconti	766.899	554.423

I risconti passivi si riferiscono principalmente al contributo sugli investimenti che è imputato in base all'aliquota di ammortamento degli stessi cespiti e al contributo legato alla quotazione che è stato riconosciuto nel corso del mese di maggio.

Note illustrative, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio intermedio, secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio intermedio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Per maggiori dettagli si veda quanto indicato nella relazione sulla gestione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

	Valore periodo corrente
Italia	26.990.320
UE	211.859
Extra-Ue	109.068
Totale	27.311.247

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. In relazione alla classificazione dei costi si rimanda al prospetto di conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

	30/06/2023	30/06/2022
MATERIE PRIME	25.178.766	17.290.390
MATERIALI DI CONSUMO	253.430	189.376
PRODOTTI FINITI	27.086	63.284
IMBALLAGGI	157.674	92.154
ATTREZZATURA	27.962	14.506
CARBURANTI	16.194	13.304
CANCELLERIA E STAMPATI	9.356	5.671
OMAGGI DA FORNITORI	-6.888	-1.715
Totale costi	25.663.580	17.666.970

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 7) Per servizi:

	30/06/2023	30/06/2022
ACQUA	787	1.013
ASSICURAZIONI	44.370	48.266
ASSISTENZA SOFTWARE	30.959	14.029
PARCO AUTO	29.574	20.496
SPESE DIVERSE	336.186	262.634
ORGANI SOCIALI	285.774	230.696
CERTIFICAZIONI	3.571	5.348
CANONI E ABB. SOFTWARE	32.768	25.198
UTENZE	118.804	64.394
PRESTAZIONI TERZI	1.558.510	906.922
MANUTENZIONI	80.672	30.703
SP. TRASPORTO E DOGAN.	350.755	360.557
CONSULENZE	295.900	200.308
Totale costi per servizi	3.168.630	2.170.564

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo.

I proventi, di esiguo importo, sono relativi a interessi inerenti i rimborsi IVA richiesti durante l'anno e agli interessi bancari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati come di seguito esposto:

	30/06/2023	30/06/2022
Interessi passivi mutui	96.310	23.095
Interessi passivi vari	1.545	9.024
Interessi passivi rit. pagamenti	38.358	5
Interessi passivi antic. fatt. / sbf	13.399	10.292
Oneri istruttoria mutui	4.549	6.579
Interessi per tasse rateali	27	1
Totale oneri finanziari	154.188	48.996

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto al conteggio delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di periodo è pari ad Euro 546.976. L'imposta IRAP di periodo è pari ad Euro 125.327.

E' stanziato un Fondo per Imposte differite in relazione al Derivato di copertura, come meglio illustrato in successivo paragrafo.

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Tali imposte anticipate sono state iscritte in quanto esistente la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono state calcolate considerando le variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio intermedio.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata.

Al 30/06/2023 la differenza temporanea da cui deriva la rilevazione delle imposte anticipate è afferente la svalutazione del magazzino, il cui dettaglio viene descritto nel prospetto che segue:

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

	Importo al termine del periodo precedente	Variazione verificatasi nel periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione magazzino	203.000	37.000	240.000	24,00%	57.600

Note illustrative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	45
Operai	79
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	215.732	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.762
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.762

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dall'art. 2427 n. 17 Codice Civile, si segnala che il Capitale Sociale di Fae Technology S.p.A. Società Benefit, a seguito dell'aumento di capitale al servizio dell'operazione di quotazione su EGM, è composto da n. 15.333.000 azioni prive del valore nominale.

	Numero azioni
Consistenza iniziale	400.000
Frazionamento	12.000.000
Aumento capitale sociale	3.000.000
Esercizio opzione greenshoe (9 dicembre 2022)	333.000
Consistenza finale	15.333.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 18 Codice Civile si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	7.166.250	Sottoscrizione azioni

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'periodo dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 3.333.000 warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate nell'ambito dell'periodo dell'opzione di over allotment.

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente ulteriori 3.833.250 warrant (con data stacco 12 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili. Alla data di redazione del presente documento risultano pertanto in circolazione un totale di 7.166.250 warrant. A fronte dell'periodo dei Warrant, ai titolari degli stessi saranno assegnate azioni di compendio sulla base del rapporto di periodo di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant esercitati. la prima finestra di periodo si aprirà il 6 novembre 2023 e si chiuderà il 20 novembre 2023, estremi compresi. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio nel corso di detta prima finestra sarà pari al prezzo del collocamento aumentato del 10% (dieci per cento).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio intermedio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si rileva che nel corso del periodo non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

- *Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 28/06/2022 – Unicredit. La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027.
Il contratto derivato stipulato per nozionali € 803.706 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'periodo il fair value del contratto è positivo pari ad Euro 15.159.*
- *Contratto Interest Rate Collar Payer – stipulato il 23/06/2023 – Unicredit. La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2028.
Il contratto derivato stipulato per nozionali € 1.000.000 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'periodo il fair value del contratto è positivo pari ad Euro 7.724.*
- *Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM. La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.
Il contratto derivato stipulato per nozionali € 894.031 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'periodo il fair value del contratto è positivo pari ad Euro 9.197.*

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio intermedio; trattandosi di derivati attivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario rispettivamente nelle "Immobilizzazioni finanziarie" voce "B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi", per il primo derivato e nelle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" - voce "C) III 5) Strumenti finanziari derivati attivi" per il secondo derivato, secondo la durata dell'elemento coperto.

In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; Riserva non disponibile e non utilizzabile a copertura delle perdite, iscritta al netto della fiscalità differita riportata nei "Fondi per rischi ed oneri" - voce 2) Per imposte, anche differite.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società è in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa, previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 33/2015, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 4, comma 2, della L. 33/2015.

A tal fine si segnala che :

- *il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;*
- *la Società è titolare di un brevetto registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.*

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Note illustrative delle somme di denaro eventualmente ricevute nel periodo a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2023:

- *sono stati contabilizzati Euro 8.450 quale contributo ricevuto per il Progetto Europeo della Open Call Urban Tech, in cui la Società sta collaborando con un grande player tedesco in ambito "servizi per la gestione del traffico e mobilità" per testare la tecnologia di hyper-local environmental sensing utilizzata nel progetto di ricerca CityScanner in partnership con il laboratorio del Senseable City LAB del MIT di Boston;*
- *sono iscritti Euro 18.420 per il Contributo inerente il Progetto Europeo della Open Call Pulsate, in cui la Società sta collaborando con un player lituano ed una azienda austriaca per il test e validazione di una innovativa tecnologia di stampa ibrida 3D per il PCB (Printed Circuit Board), tecnologia da integrare a seguire nella Supply Chain di MyFastPCBA ;*
- *sono stati iscritti Euro 25.000 per il contributo ricevuto da Regione Lombardia inerente l'iniziativa "Formare per assumere"; il progetto si propone di superare il mismatching tra domanda e offerta di lavoro, permettendo ai datori di lavoro beneficiari di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali;*
- *si sono rilevati Euro 9.600 per il Contributo ricevuto dalla Camera di Commercio di Bergamo per l'introduzione di tecnologie digitali all'interno del processo di produzione della Società, in particolare per quanto riguarda l'introduzione del nuovo sistema MES per la gestione e monitoraggio del ciclo produttivo;*
- *sono stati iscritti in bilancio intermedio Euro 1.543 quale Credito Imposta Pubblicità inerente gli Investimenti pubblicitari;*
- *sono contabilizzati Euro 4.880 per il Contributo di UnionCamere Lombardia per la definizione ed esecuzione di una strategia di internazionalizzazione dei servizi della Società, in particolare con un focus sulla piattaforma MyFastPCBA e sul piano di Marketing Operativo da implementare per supportare l'espansione della piattaforma nei nuovi mercati target;*
- *sono contabilizzati Euro 38.318 che rappresentano la quota di competenza di periodo relativa al Credito di imposta quotazione;*
- *sono iscritti in bilancio intermedio secondo il criterio di competenza Crediti di Imposta per Investimenti in beni strumentali e in beni 4.0 per complessivi Euro 45.004.*

Note illustrative, parte finale

Spettabili Azionisti, confermiamo che il presente bilancio intermedio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e Note illustrative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'periodo e corrisponde alle scritture contabili.

Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio intermedio al 30/06/2023 così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio intermedio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

28/09/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sig. Gianmarco Lanza -



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA



05



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Fae Technology S.p.A. – Società Benefit

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Fae Technology S.p.A. – Società Benefit per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale € Euro 1.106.800,00 i.v.
C.F. e P. IVA 01889000596
Sede legale: Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
REA MI 2059222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



Conclusioni

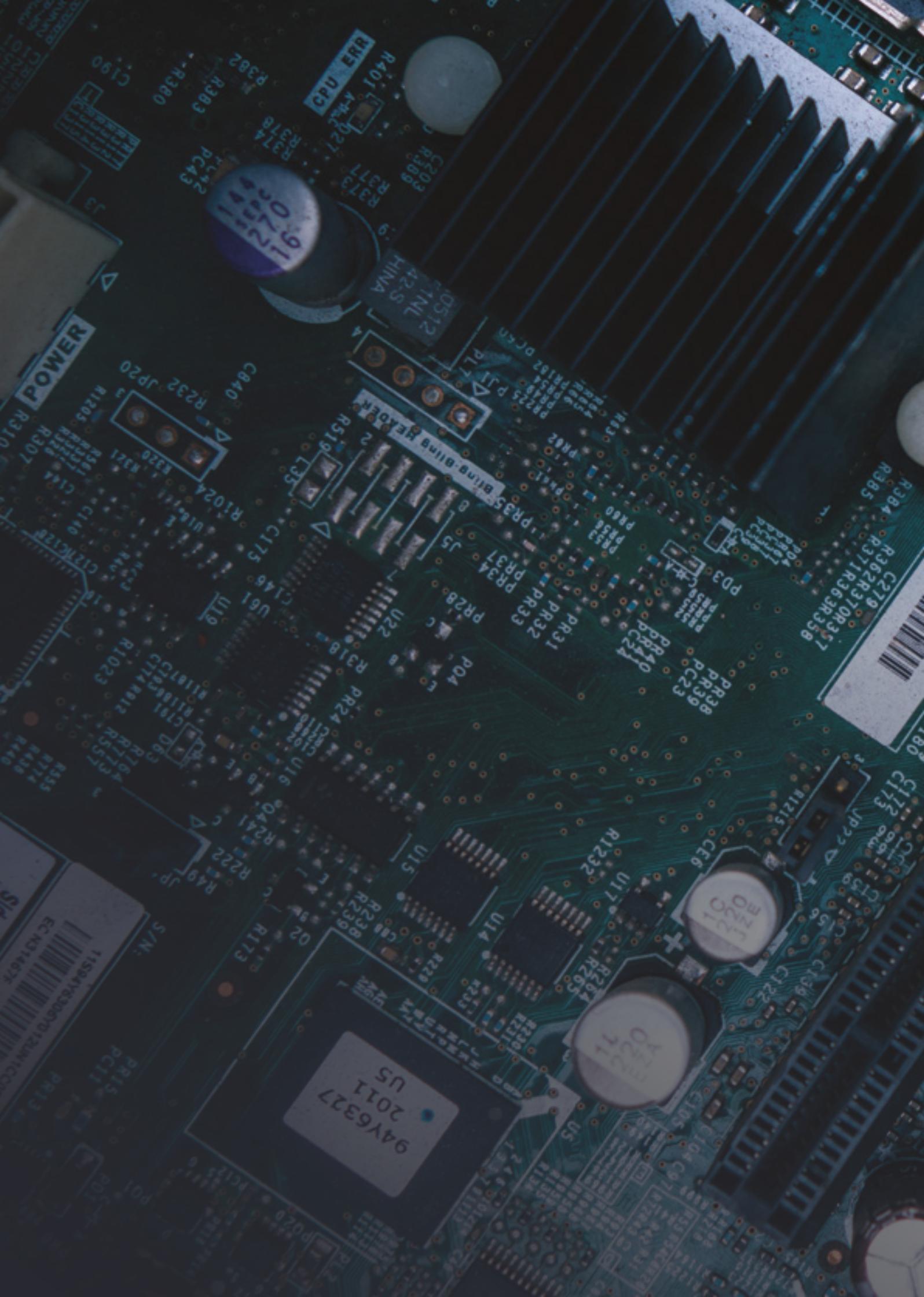
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della Fae Technology S.p.A. – Società Benefit per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 28 settembre 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

<https://fae.technology>



CPU ERR

POWER

94Y6327
2011
US

0220
01

0220
71

R384
R385
C279
R362R370R37
R371R363R358



S/N:
11SD4V632870 94Y6327
EC N31467

PC11
PC12
PC13
PC14
PC15
PC16
PC17
PC18
PC19
PC20
PC21
PC22
PC23
PC24
PC25
PC26
PC27
PC28
PC29
PC30
PC31
PC32
PC33
PC34
PC35
PC36
PC37
PC38
PC39
PC40
PC41
PC42
PC43
PC44
PC45
PC46
PC47
PC48
PC49
PC50
PC51
PC52
PC53
PC54
PC55
PC56
PC57
PC58
PC59
PC60
PC61
PC62
PC63
PC64
PC65
PC66
PC67
PC68
PC69
PC70
PC71
PC72
PC73
PC74
PC75
PC76
PC77
PC78
PC79
PC80
PC81
PC82
PC83
PC84
PC85
PC86
PC87
PC88
PC89
PC90
PC91
PC92
PC93
PC94
PC95
PC96
PC97
PC98
PC99
PC100

PC1
PC2
PC3
PC4
PC5
PC6
PC7
PC8
PC9
PC10
PC11
PC12
PC13
PC14
PC15
PC16
PC17
PC18
PC19
PC20
PC21
PC22
PC23
PC24
PC25
PC26
PC27
PC28
PC29
PC30
PC31
PC32
PC33
PC34
PC35
PC36
PC37
PC38
PC39
PC40
PC41
PC42
PC43
PC44
PC45
PC46
PC47
PC48
PC49
PC50
PC51
PC52
PC53
PC54
PC55
PC56
PC57
PC58
PC59
PC60
PC61
PC62
PC63
PC64
PC65
PC66
PC67
PC68
PC69
PC70
PC71
PC72
PC73
PC74
PC75
PC76
PC77
PC78
PC79
PC80
PC81
PC82
PC83
PC84
PC85
PC86
PC87
PC88
PC89
PC90
PC91
PC92
PC93
PC94
PC95
PC96
PC97
PC98
PC99
PC100